

Stefi Donisi,



ingegnere napoletano, ha iniziato a ballare tango argentino nel 1993 a Roma dove ha vissuto 20 anni, presso il Centro di Tango Argentino "Astor Piazzolla".

Dopo una meticolosa preparazione con i migliori maestri internazionali, ha tenuto corsi per conto del Centro nelle più prestigiose scuole di danza di Roma. Ha collaborato attivamente con Eva Perez in numerosi spettacoli ed eventi in Germania ed ha ivi tenuto numerosi stage. Ha iniziato la sua carriera di ballerino, coreografo e insegnante di tango argentino nel 1997 quando ha aperto la sua scuola a Napoli.

In quegli anni il tango argentino era solo un passatempo ristretto a poche decine di persone che poi sono diventate alcune migliaia anche grazie al suo impegno.

Molto di più di una semplice danza, il tango è per lui un modo di comunicare sentimenti profondi nonché di giocare ed improvvisare in coppia a prescindere da ogni verbalizzazione e manipolazione.

Dal 2000, lasciata la professione, si è dedicato completamente all'insegnamento di quest'arte che gli ha cambiato la vita, aprendo "la Milonga Porteña" il primo locale del Sud interamente dedicato al tango argentino dove si tengono corsi, si proiettano video e si svolgono serate di tango argentino.

Nel 2003 ha ricevuto per la sua scuola il certificato di alta qualità dalla "Academia Nacional del tango argentino" organismo governativo di Buenos Aires presieduto da Horacio Ferrer.

Ha approfondito lo studio del movimento corporeo e della rappresentazione scenica del tango con registi come Gustavo Riondet, Massimiliano Foà e Lina Salvatore, con i quali ha messo in scena spettacoli per l'Accademia Tamotango quali "Solstizio d'estate" nel 2002, "Il tuo sorriso in fondo alla valigia" nel 2003, "Finch'è ancora tempo, mio amore", 2004 - "Perché non parli?", 2005, "La Ronde", 2008, "Caffè Viviani ", 2011 nei più prestigiosi teatri della città come il Teatro Delle Palme, il Teatro Trianòn, il Mercadante, il Bellini.

Oltre ad aver curato le coreografie e la realizzazione di vari spettacoli, ha partecipato ad alcune serie televisive quali "Un posto al sole" e "La squadra", e, come ballerino e coreografo, a numerose manifestazioni ad eventi; uno per tutti il Festival "Classico Pompeiano", spettacolo con Pablo Veron diretto da Diego Watzke a cura del Teatro San Carlo di Napoli, 2007, Teatro Grande di Pompei.

Tra i migliori ballerini napoletani, è molto apprezzato per le sue capacità didattiche e per la passione che ha saputo comunicare ai suoi allievi: fino ad oggi ha introdotto al tango migliaia di persone molti dei quali sono oggi insegnanti di tango argentino.

Stefi Donisi è l'ideatore nonché il direttore artistico del Tano Tango festival che si svolge nel

mese di settembre di ogni anno a partire dal 2003.

Nel 2009 arricchisce la propria didattica con il metodo di Alejandra Mantiñan, probabilmente la più importante ballerina e insegnante mondiale di questa danza. La didattica della Maestra gli permette un approccio più attento al punto di vista femminile nei riguardi del tango. Con la Maestra insegna per vari anni nella propria scuola a Napoli, poi con Lorena Pastor e in seguito con Marianna Ruggiero, con Nati Miqueiro, Giovanna di Vincenzo e Manuela Rodriguez.

Nel corso di questi anni ha chiamato a collaborare con la sua scuola vari maestri e maestre di fama internazionale, tra cui ricordiamo Lorena Ermocida, partner per anni di Osvaldo Zotto con cui accompagnava nelle sue tournée Julio Iglesias che li aveva scelti come i migliori ballerini interpreti dei suoi tanghi cantati. Poi Diego Riemer, Eduardo Cappussi e Mariana Flores tra gli altri. In questi ultimi anni ha iniziato una intensa collaborazione con la "Pablo Garcia tango Academy", l'Accademia di Tango Argentino diretta da Pablo Garcia; nel 2021 è iniziata quella con Santiago Castro e quella con Nora Witanowsky e Juan Carlos Martinez.

Nel 2016, essendo cresciuto enormemente il numero degli appassionati, trasferisce "la Milonga Porteña", la sala che è sede legale ed operativa della sua scuola di danza nonché sala da ballo, in via Diocleziano, 109 in uno spazio più adatto che, grazie alle sue porte scorrevoli insonorizzate è in grado di ospitare più corsi in contemporanea e nello stesso tempo di trasformarsi in accogliente sala da ballo per permettere agli appassionati di esercitare la loro passione in modo confortevole con pavimentazione e acustica perfetta.

In tale sede in questi ultimi anni si sono esibiti i migliori ballerini della scena mondiale, ospitando non solo alcune serate del suo Tano tango festival, ma anche serate e corsi di quasi tutti gli altri festival di tango che sono stati organizzati a Napoli anche da associazioni con le quali Tamotango collabora attivamente da anni.

Attualmente affianca alla sua attività di direttore artistico dell'Associazione Tamotango ETS quella di ballerino e maestro di tango argentino e quella di organizzatore di attività legate alla promozione e alla diffusione della danza.